

## PROGRAMMA STRATEGICO – CANDIDATO CONSIGLIERE GIOVANE

ANDREA FRANCONI

Comitato di Firenze

**- Presentazione**

Mi chiamo Andrea Francioni, compirò ventiquattro anni il prossimo 25 aprile. Dopo gli studi presso il *Liceo Scientifico A.M.E.Agnoletti*, mi sono iscritto nel settembre 2013 al corso triennale in *"Sviluppo Economico, Cooperazione Internazionale socio-sanitaria e gestione dei conflitti"* dell'Università degli Studi di Firenze. Laureatomi con lode nel luglio 2017, attualmente sto seguendo un Master di I livello in *"Governo delle reti di sviluppo locale"*. Saltuariamente presto aiuto nell'azienda di famiglia, anche perchè tantissimo del mio tempo a disposizione lo dedico alla mia seconda grande casa: Croce Rossa Italiana. Divenuto volontario nell'aprile 2014, grazie a tale associazione ho potuto sviluppare competenze in vari settori, dall'assistenza sociale, sanitaria ed emergenziale sino alla cooperazione allo sviluppo tramite esperienze in Nicaragua, Spagna, Armenia. Mi ritengo una persona mentalmente aperta, dinamica, collaborativa e propensa all'ascolto.

**- Motivi della candidatura**

La scelta di candidarmi alla carica di Consigliere Giovane risulta trovare origine dalla volontà di agire costruttivamente alla crescita del Comitato di Firenze e dei suoi giovani, in continuità a quanto finora fatto nei ruoli di *Segretario a supporto del Delegato Tecnico* e *Referente Regionale Principi&Valori dei Giovani di Croce Rossa Italiana*. Considerati il mio percorso accademico e le attività formative ed esperienziali svolte durante il mio quadriennio da volontario, ritengo essere in grado di contribuire attivamente allo sviluppo di una strategia funzionale a risposta delle vecchie e future esigenze del comitato e della popolazione di cui siamo riferimento. Conscio di quanto sia necessario uno sviluppo sostenibile e partecipativo dell'intero comitato, la mia intenzione è di divenire portavoce all'interno del Consiglio di Idee ed interessi sviluppati attraverso un approccio bottom-up.

**- Parole chiave**

- Condivisione;
- Continuità;
- Innovazione eco-sostenibile;
- Inclusione.

**- Linea politica**

Sulla base delle parole chiave sopra elencate e data la volontà di continuare quanto finora fatto eccellentemente dall'amico Emanuele Grifoni, fino alle sue dimissioni da Consigliere Giovane, dagli altri componenti del Consiglio e dai delegati, ho ideato tale programma strategico:

1. *Miglioramento della gestione delle risorse umane e costruzione di un'adeguata rete di sviluppo.*

Consapevole che la forza della nostra associazione risulta essere ogni persona che presta azione sottostando volontariamente ai Principi Fondamentali ed alle linee guida di Croce Rossa Italiana, alla base di ogni mia presa di decisione vi sarà il benessere psico-fisico di ogni soggetto partecipante alla vita del Comitato. Il mio impegno sarà rivolto a portare in atto tutte quelle attività, ludiche e formative, volte ad incentivare sia la partecipazione decisionale che operativa sia l'aggregazione intra-generazionale ed inter-generazionale. In tale ottica propongo di:

- ridefinire gli spazi del Comitato, per aumentare sia la vivibilità per i soci sia le possibilità di formazione interna ed esterna;
- aumentare i momenti aggregativi, ideando una festa primaverile ed altri eventi, come ad esempio tombolate e cine-forum;
- sviluppare il progetto *Bilanciamoci*: si darà l'opportunità ad ogni socio attivo di presentare un'idea riguardante il miglioramento degli ambienti del comitato o l'ampliamento di servizi verso i soci stessi o la comunità. Successivamente tutti i progetti presentati saranno pubblicati sul sito del comitato e, tramite modulo cartaceo o digitale, votati. Ogni socio attivo con almeno un anno di anzianità associativa avrà diritto ad un voto. Il progetto che riceverà, in un arco di tempo precedentemente concordato, il maggior numero di voti sarà realizzato durante l'anno. Unico criterio: importo massimo di 5.000 euro, tratti da fondi residuali di bilancio.

2. *Scrittura di un bilancio di sostenibilità, alla luce delle linee guida GRI4 (Global Reporting Initiative), da affiancare al bilancio d'esercizio.*

3. *Massima attenzione sulla redistribuzione dei fondi e ricerca di nuove forme di introito.*

Riguardo tale punto sarà mia intenzione valutare e prendere decisioni nell'interesse dell'intero comitato. Risulto essere fortemente convinto della necessità di continuare sulla ricerca e sullo sviluppo di progetti di fundraising, progetti di merchandising e di convenzioni, nel pieno rispetto delle risorse umane a disposizione, nella vivida idea che la stabilità economica del comitato sia da ricercare in un ampio ventaglio di portafoglio. Inoltre, ritengo opportuno prendere in considerazione:

- la trasformazione del negozio *CRI*, in Borgo San Frediano, in un vero e proprio *Charity Shop* o *Marchandising Cri Shop* estendendo l'orario di apertura ai giorni feriali con l'impiego di un maggior numero di volontari;
- la costituzione di un dialogo col territorio, promuovendo il marchio *Amici della Croce Rossa Italiana* da assegnare ad imprese, negozi e fondazioni sostenitrici.

4. *Costituzione di un comitato a minore impatto ecologico.*

Rispetto a questo ed al punto 2., di tale documento, propongo di:



- svecchiare il parco macchine con l'acquisto di mezzi elettrici e/o a metano;
- stipulare vantaggiosi accordi con specifici fornitori per l'acquisto di posate, piatti e bicchieri bio-degradabili ad uso dei soci;
- introduzione nelle macchine automatiche di cibarie fair-trade, in accordo con l'azienda fornitrice;
- ridurre l'uso del cartaceo tramite la consegna ai soci di documenti ed attestati in formato digitale, nel rispetto delle leggi vigenti;
- installare fotocellule negli spazi del comitato, per aumentare il risparmio energetico.

5. *Costituzione di un comitato a maggiore inclusività.*

Nell'ottica di sviluppare tale punto programmatico ritengo opportuno tentare di:

- stipulare accordi inter-associativi per portare avanti piani di lavoro con persone portatrici di handicap e con richiedenti asilo, nel tentativo primario di ampliare le skills di queste ultime;
- prendere in considerazione l'apertura della nostra associazione a scopi di giustizia riparativa, nel rispetto della normativa vigente.

Per tali punti sarebbe opportuna la costituzione di un gruppo di lavoro di progettazione e monitoraggio, a cui affiancare i giovani del servizio civile regionale e nazionale.

6. *Trasparente, precisa e costante diffusione delle informazioni fra vertici e volontari.*

A tale scopo propongo:

- l'invio di un report digitale trimestrale sulle decisioni intraprese in sede di consiglio;
- l'istituzione di un canale di comunicazione diretto col Consiglio per permettere ai soci di inviare richieste e suggerimenti.

7. *Abbattimento progressivo del maggior numero di barriere architettoniche presenti negli spazi del comitato per permettere il sicuro ingresso delle persone aventi disabilità, nel rispetto dei vincoli economici dettati dal bilancio d'esercizio e paesaggistici dettati dalla Sovrintendenza.*

8. *Calendarizzazione efficace della formazione.*

Consapevole delle attuali linee guida nazionali riguardo la formazione degli associati, ritengo sia fondamentale persistere in un'adeguata calendarizzazione dei corsi, anche nel tentativo di ridurre la dispersione dei neo-volontari.

9. *Formazione di un gruppo di lavoro per ideare progetti da collocare nel sistema dei finanziamenti nazionali ed europei, in particolar modo rispetto al FES (Fondo sociale europeo).*

10. *Porre maggiore attenzione e trasparenza sulle attività di cooperazione internazionale.*

Credendo fortemente nel Principio di *Universalità* ritengo assolutamente necessario, in accordo con le linee guida nazionali, puntare sulle attività di cooperazione internazionale. È associato quanto queste abbiano, se ben progettate, risvolti fortemente positivi grazie sia allo scambio di buone pratiche sia alla formazione emotiva e didattica delle persone interessate. Oltre a rafforzare